

S&P Global PMI[®] Settore Terziario Italiano

Solida crescita dell'attività terziaria di maggio

Punti salienti

Rialzo più lento, ma sempre elevato, dei nuovi ordini

La migliore crescita occupazionale da luglio 2007

La fiducia crolla ai minimi in 18 mesi

I dati PMI[®] raccolti a maggio mostrano un settore terziario italiano saldamente in crescita. L'attività economica è di nuovo aumentata grazie al forte incremento dei nuovi ordini, anche se il tasso di espansione è rallentato leggermente nel corso del mese. Ciononostante, a fronte del maggiore carico di lavoro, le aziende hanno continuato ad assumere e al tasso più rapido dall'estate del 2007.

A maggio, le preoccupazioni sul futuro si sono però intensificate, visti i timori legati alla guerra in Ucraina e alle misure anti Covid-19 adottate soprattutto in Cina. Il livello di ottimismo è stato il più debole in 18 mesi.

L'Indice destagionalizzato S&P Global PMI[®] dell'Attività Terziaria di maggio in Italia è sceso a 53.7 da 55.7 di aprile, indicando il quarto mese consecutivo di crescita della produzione terziaria italiana ed un'espansione generalmente elevata.

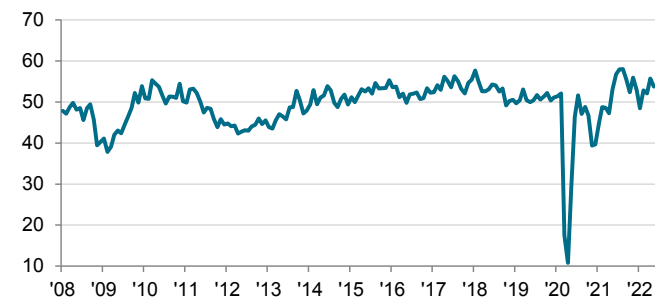
Allo stesso tempo, il flusso dei nuovi ordini è di nuovo aumentato, con l'ultimo rialzo collegato dai dati raccolti alle forti condizioni della domanda. Anche se più lento di aprile, il tasso di espansione è stato elevato e superiore alla rispettiva media storica. La domanda estera di maggio è nel frattempo notevolmente aumentata, con un forte incremento dei nuovi ordini internazionali e il più veloce da luglio.

In merito agli altri indicatori dell'indagine, a metà del secondo trimestre sono riemerse pressioni sulla capacità, evidenziate dai dati relativi al volume del lavoro ineso. Le aziende intervistate hanno segnalato che a causare l'aumento degli ordini ricevuti ma non ancora processati è stata principalmente la forte richiesta di servizi. Il tasso di accumulo è stato tuttavia solo complessivamente marginale.

Il forte afflusso di nuovi ordini di maggio ha dato impulso ad una nuova tornata di assunzioni, estendendo l'attuale sequenza di incremento di posti di lavoro a poco più di un anno. Dai dati raccolti, le aziende hanno aumentato i loro organici per il maggiore carico di lavoro con una creazione occupazionale che ha indicato il valore più alto da luglio 2007.

I dati di maggio raccolti tra le aziende terziarie in Italia hanno inoltre registrato pressioni inflazionistiche ancora severe.

Indice S&P Global dell'Attività Economica Terziaria in Italia
dati destagionalizzati, >50 = crescita dal mese scorso



Fonte: S&P Global.

Dati raccolti tra il 12 e il 26 maggio 2022.

Commento

Lewis Cooper, Economist presso S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

"Grazie al nuovo ed elevato rialzo del flusso degli ordini, i dati PMI di maggio hanno evidenziato ancora una volta una forte espansione dell'attività terziaria italiana, anche se il tasso di crescita di entrambi gli indicatori è diminuito rispetto ad aprile.

Ciononostante, visto l'aumento del carico di lavoro, a maggio le aziende dei servizi hanno registrato il più alto incremento degli organici da metà 2007.

Il marcato rialzo del settore terziario ha assicurato a maggio l'espansione del settore privato, la cui crescita è rallentata a valori marginali, vista la prima contrazione della produzione industriale in due anni.

In altri ambiti, gli ostacoli inflazionistici sono rimasti severi, con i tassi compositi di costi e prezzi di vendita che si avvicinano ai recenti record, sebbene a maggio abbiano indicato un rallentamento.

L'impennata dei costi, la riduzione della domanda e l'indebolimento dell'espansione del settore privato hanno pesato sull'ottimismo di maggio, così come i timori per la guerra in Ucraina, riducendo la fiducia al valore più debole da novembre 2020.

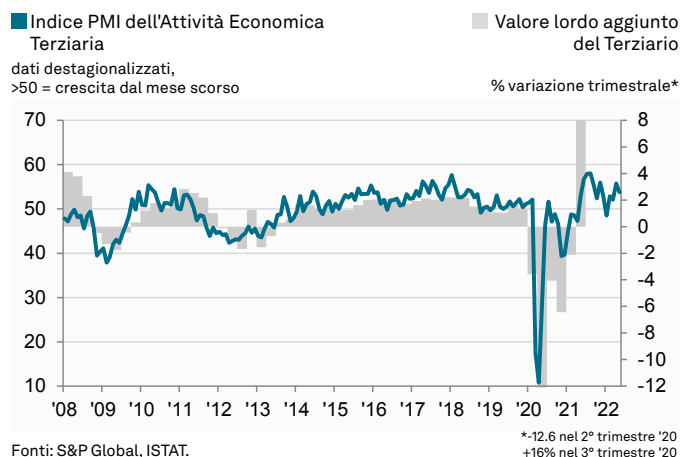
Nonostante i molteplici impedimenti, l'economia italiana sembra tenere duro. Il terziario resta tuttavia l'unica nota positiva e, se gli ostacoli non si riducono, un'ulteriore diminuzione dello slancio di crescita o una forte contrazione del manifatturiero, potrebbero trascinare l'economia in territorio di contrazione."

L'onere medio dei costi è aumentato per il ventiquattresimo mese consecutivo ed è stato collegato ad una combinazione di fattori quali l'aumento dei costi di personale, carburante ed energia insieme alle preoccupazioni per la guerra in Ucraina. Il tasso di inflazione dei prezzi di acquisto è stato il più lento in quattro mesi ma, precedentemente a questo periodo, ha indicato un valore record dall'inizio della rispettiva raccolta dati nel 1998.

Le tariffe medie applicate ai clienti dalle aziende terziarie in Italia sono di conseguenza aumentate ulteriormente nel mese di maggio. Le aziende intervistate hanno collegato l'aumento al tentativo di recuperare margini a fronte della crescita dei costi. Il tasso di incremento dei prezzi di vendita ha indicato una leggera frenata rispetto al picco di aprile, restando comunque il secondo maggior valore di sempre.

Concludendo, i dati di maggio hanno evidenziato una forte moderazione della fiducia del settore terziario italiano sulle prospettive di attività nei prossimi 12 mesi. L'Indice di Attività Futura si è ridotto di quasi 5 punti da aprile, crollando al valore minimo da novembre 2020. Il campione intervistato lo ha collegato alle preoccupazioni sulla guerra in Ucraina, all'instabilità del mercato finanziario, alle pressioni inflazionistiche, ai costi energetici e ai timori di una recessione economica.

Le aziende che hanno invece mostrato ottimismo, lo hanno attribuito alla speranza di una domanda elevata, legata in parte alla riapertura di settori a diretto contatto col pubblico e alla ripresa dei viaggi internazionali.



S&P Global PMI® Italia - Indice Composito

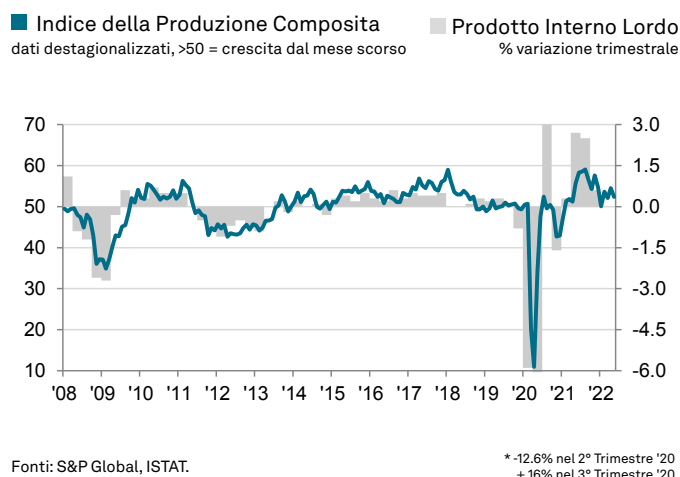
Il Manifatturiero rallenta la crescita di maggio

L'Indice S&P Global PMI della Produzione Composita in Italia* è sceso a maggio a 52.4 da 54.5 di aprile, registrando il sedicesimo mese consecutivo di crescita del settore privato italiano. Settorialmente, la produzione manifatturiera ha indicato la prima contrazione in due anni causata dagli attuali problemi di rifornimento e dalla domanda debole, mentre l'attività terziaria è aumentata ad un tasso più lento.

Una tendenza simile è stata registrata nei nuovi ordini ricevuti a maggio dalle aziende italiane. Il flusso in entrata delle commesse ha infatti indicato un'espansione rallentata ai minimi in quattro mesi, in parte collegata alla prima contrazione degli ordini esteri in 18 mesi.

A maggio, nonostante il tasso di accumulo di ordini inevasi sia stato il più lento da marzo 2021, la capacità operativa ha continuato a subire pressioni. Il ritmo di creazione occupazionale ha tuttavia segnalato un leggero incremento rispetto ad aprile, peraltro generalmente forte.

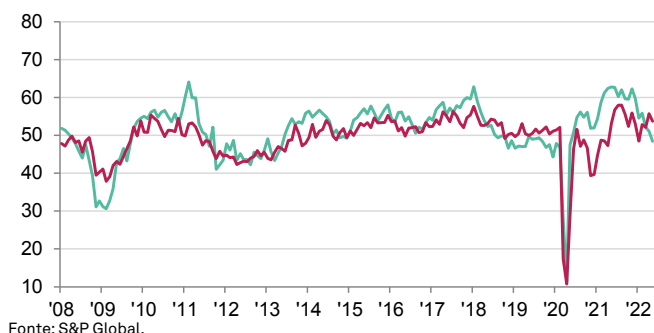
In merito ai prezzi, il tasso di inflazione di maggio sia dei costi che dei prezzi di vendita è rallentato rispetto ai record recenti, restando comunque tra i più forti di sempre.



* Gli Indici Compositi PMI sono medie ponderate degli indici comparabili PMI dei settori manifatturiero e terziario. Tale ponderazione rispecchia la relativa portata dei due settori, manifatturiero e terziario, secondo i dati PIL ufficiali.

■ Indice PMI della Produzione Manifatturiera
■ Indice PMI dell'Attività Terziaria

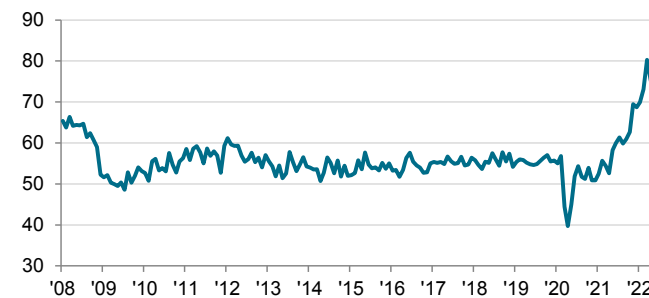
dati destagionalizzati, >50 = crescita dal mese scorso



Fonte: S&P Global.

Indice dei Costi Gestionali del Terziario

dati destagionalizzati, >50 = inflazione dal mese scorso



Fonte: S&P Global.

Metodologia dell'indagine

L'indice S&P Global PMI® del Settore Terziario Italiano è prodotto dalla S&P Global in base alle risposte date ai questionari mensili compilati da circa 400 aziende terziarie italiane. I settori monitorati includono consumo (escluso quello relativo alle vendite al dettaglio), trasporti, informazione, comunicazione, finanza, assicurazioni, mercato immobiliare e servizi economici. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo. La prima raccolta dati è avvenuta a gennaio 1998.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico viene calcolato un indice di diffusione. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici vanno da 0 a 100: una lettura superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano è quello principale ed è un indice di diffusione calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com

S&P Global

S&P Global (NYSE:SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index® (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. ihsmarkit.com/products/pmi.html

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.

Contatti

Lewis Cooper
Economist
S&P Global Market Intelligence
T: +44-1491-461-019
lewis.cooper@spglobal.com

Joanna Vickers
Corporate Communications
S&P Global
T: +44-20-7260-2234
joanna.vickers@spglobal.com

Michaela Bernardini
Senior Panel Manager
S&P Global Market Intelligence
T (Regno Unito): +44-1491-461-031
T (Italia): +39-02-360-17-327
michaela.bernardini@spglobal.com

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, potete contattare katherine.smith@spglobal.com. Per accedere alle nostre norme sulla privacy, [cliccate qui](#).